

CALENDARIO Dialogo interreligioso nelle strade e piazze piemontesi

Dal «Cantico dei Cantici» ai «Dialoghi delle Carmelitane»

Tre anni fa, per stimolare interrogativi e riflessioni in relazione agli sconvolgimenti provocati su scala mondiale dall'attentato alle Twins Towers, il Teatro Stabile di Torino aveva promosso la manifestazione, ideata da Gabriele Vacis e Roberto Tarasco. «Domande a Dio. Domande agli uomini». Da quest'anno l'iniziativa è stata potenziata ed è divenuta autonoma, con un Comitato organizzatore presieduto da Antonella Parigi e composto da Tarasco, Vacis e Giorgio Vasta. Sotto la denominazione «Torino Spiritualità. Domande a Dio. Domande agli uomini», l'appuntamento si svolgerà, nella città che si prepara ad accogliere i Giochi Olimpici invernali, dal 20 al 25 ottobre, in una veste total-

mente rinnovata e decisamente più ambiziosa. Aumentano, infatti, le ospitalità internazionali e, al contempo, si potenzia la collaborazione con importanti promotori di cultura cittadini, quali la Fondazione Teatro Stabile di Torino, il Circuito teatrale del Piemonte, il Museo nazionale del Cinema e Settembre Musica. Dalle acque del Po fino in cima alla Mole Antonelliana, numerosi sono gli spazi metropolitani (cui si aggiungo-

no Susa, il forte di Fenestrelle e Ivrea) che accoglieranno i vari momenti di incontro e di spettacolo.

Tema (e insieme auspicio) della manifestazione è il dialogo interreligioso e interculturale, anche attraverso l'approfondimento delle forme che la dimensione etica e spirituale assume nelle diverse culture e nei differenti orientamenti, siano essi laici o religiosi.

Il fitto calendario di appuntamenti si apre il 20 settembre, nel suggestivo Cortile del Maglio, con lo spettacolo «Invocazioni»: musiche, canti e danze delle sette principali religioni mondiali a cura di Progetto Cantoregi, con il patrocinio del Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici invernali Torino 2006.

Tra le altre proposte teatrali da non perdere, il «Cantico dei Cantici» riletto dal grande Eimuntas Nekrosius, il progetto di Gabriele Vacis e Roberto Tarasco dal titolo «Martirio», ispirato ai «Dialoghi delle Carmelitane» di George Bernanos e dedicato a Valeria Moriconi (che avrebbe dovuto affiancare

Lella Costa nella lettura), poi ancora «Giona il Profeta» di Domenico Castaldo

e «Le Maddalene. Da Giotto a Bacon» che Valter Malosti ha tratto da Testori.

Accanto a letture e spettacoli teatrali, preghiere e dialoghi; proiezioni e concerti (con musicisti di fama internazionale), il programma prevede una serie

di incontri aperti al pubblico con filosofi, teologi, storici delle religioni, personalità del mondo politico e dell'economia, scrittori e scienziati, tra cui Enzo Bianchi, Amos Oz, Gianni Vattimo, Tariq Ramadan, Umberto Galimberti, Diamanda Galàs, don Ciotti, Fernando Savater, Eugenio Scalfari, e ancora Giancarlo Caselli, Philippe Petit, Serge Latouche, Gilles Kepel, Don Luciano Mendes de Almeida, Nawal ElSaadawi, Gustavo Zagrebelsky e molti altri.

I dibattiti (in forma di lezioni, controversie o dialoghi) sono incentrati su quattro tematiche: «Fondamenti e fondamentalismi», «In che cosa crede chi non crede», «Le nuove moralità» e «Credere e lavorare nel mondo laico». Nella prima sezione saranno evidenziati i caratteri specifici delle principali religioni del mondo, distinguendo tra fondamenti etici e teologici e fondamentalismi, intesi

come alterazioni dei fondamenti stessi. «In che cosa crede chi non crede» vuole mettere in luce i valori etici propri della laicità, mentre «Le nuove moralità» è una sezione monografica, dedicata quest'anno all'utilizzo del denaro, nella quale teorici dei mercati economici alternativi, imprenditori, sociologi e filosofi si confronteranno sul tema della ricchezza. «Credere e la-

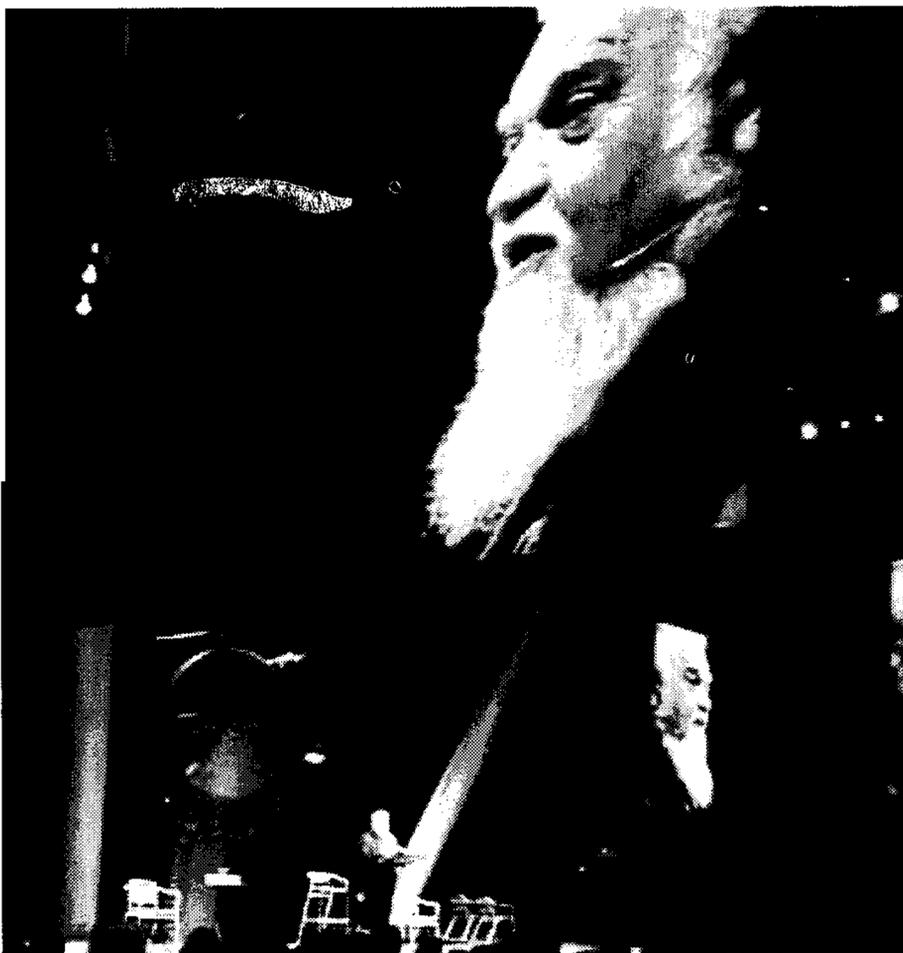
vorare nel mondo laico», infine, dà voce alle testimonianze di credenti che hanno inciso con la loro opera nel mondo laico.

Completano il ricco programma una serie di *workshop* per avvicinarsi ad altre confessioni religiose, quali l'ebraismo, l'islam, il buddismo e la cultura valdese, con visite guidate, lezioni e degustazione di piatti tipici.

In un momento storico di dubbi e inquietudini qual è quello attuale, una siffatta manifestazione, improntata al confronto, alla comprensione e alla riconciliazione, appare preziosa e persino necessaria. Un'occasione da non sprecare.

È possibile consultare il calendario completo su internet (www.torinospiritualità.org o info@torinospiritualità.org).

ERIKA MONFORTE



Qui accanto **Philip Petit** mentre cammina sul filo sospeso fra le Torri Gemelle il 7 agosto del 1974. A sinistra padre **Enzo Bianchi** in un momento dello spettacolo e in basso, sotto al titolo, **Lella Costa** e **Gabriele Vacis** durante le prove del progetto «Martirio», ispirato ai «Dialoghi delle Carmelitane» di Georges Bernanos

